

**NOTA INTEGRATIVA**  
**AL BILANCIO DI PREVISIONE**  
**2026 -2028**  
**Comune di Esine**

**Sommario**

1	PREMESSA	2
2	CRITERI DI VALUTAZIONE	3
2.1	CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ENTRATE	4
2.1.1	Tributi	4
2.1.2	Trasferimenti correnti	5
2.1.3	Entrate extratributarie	6
2.1.4	Entrate in conto capitale	7
2.1.5	Riduzione di attività finanziarie	8
2.1.6	Accensione di prestiti	9
2.1.7	Anticipazioni	9
2.2	CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE USCITE	10
2.2.1	Spese correnti	11
2.2.2	Spese in conto capitale	12
2.2.3	Incremento di attività finanziarie	13
2.2.4	Rimborso di prestiti	14
2.2.5	Chiusura delle anticipazioni	15
2.3	PREVISIONI DI CASSA	15
3	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	16
3.1	CRITERI E DETERMINAZIONE DEI FONDI ACCANTONAMENTO	17
3.1.1	Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità - principi	17
3.1.1.1	Il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità nel bilancio di previsione	18
3.1.2	Altri fondi di accantonamento	18
3.1.2.1	Fondo rischi contenzioso	18
3.1.2.2	Fondo perdite società partecipate	19
3.1.2.3	Fondo per indennità di fine mandato	19

3.1.2.4 Fondo di Anticipazione di Liquidità	19
	22
4 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	22
4.1 COMPOSIZIONE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	23
5 Equilibri finanziari e principi contabili	24
5.1 Composizione ed equilibrio del bilancio corrente	25
5.2 Composizione ed equilibrio parte capitale	26
6 Altre informazioni	27
6.1 Partecipazioni in società	27
6.2 GARANZIE PRESTATE	28
6.3 Impieghi finanziari in strumenti derivati	28
7 CONCLUSIONI	29

## 1 PREMESSA

Signori Consiglieri,

In ottemperanza a quanto stabilito dagli articoli 11, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011, dall'articolo 151, comma 3, e dal vigente Regolamento di Contabilità, la Giunta Comunale, Sottopone alla vostra attenzione e approvazione il **bilancio di previsione per gli esercizi 2026/2028**, corredato dalla presente **Nota Integrativa**.

L'obiettivo primario del bilancio di previsione è presentare in modo sistematico l'acquisizione e l'impiego delle risorse. Esso rappresenta il riferimento fondamentale per l'allocazione, la gestione e il monitoraggio delle entrate e delle spese su un orizzonte triennale.

Il bilancio di previsione, redatto in conformità alle disposizioni dell'articolo 11, comma 3, del medesimo decreto, include:

1. Le previsioni delle entrate e delle spese di competenza e di cassa per il primo esercizio.
2. Le previsioni delle entrate e delle spese di competenza per ciascuno degli esercizi successivi considerati nel bilancio.
3. Il quadro generale riassuntivo.
4. La verifica degli equilibri.

A corredo del bilancio sono inoltre presenti i seguenti **allegati obbligatori**:

- a) Il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione.

- b) Il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati.
- c) Il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati.
- d) Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento.
- e) Il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali per ciascuno degli esercizi considerati.
- f) Il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli esercizi considerati.
- g) La presente nota integrativa al bilancio di previsione.
- h) La relazione del collegio dei revisori dei conti.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, con l'adozione della contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero di una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il sistema contabile armonizzato disciplinato dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

- introduzione del Documento Unico di Programmazione (DUP)
- nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- applicazione dei principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (F.C.D.E.) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
- previsione di uno specifico piano dei conti integrato sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento.

Tra gli allegati al Bilancio di previsione è prevista la "Nota integrativa", documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di esplicitare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

Ai sensi dell'art.11 comma 5 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i. la Nota Integrativa al bilancio deve contenere:

- a) i **criteri di valutazione** adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli **accantonamenti per le spese potenziali** e al **fondo crediti di dubbia esigibilità**, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco delle **quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto** al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli eventuali **utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto**, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per **spese di investimento** finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il **fondo pluriennale vincolato** comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle **garanzie principali** o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli **oneri** e gli **impegni** finanziari stimati e stanziati in bilancio, **derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati** o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei **propri enti ed organismi strumentali**, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle **partecipazioni possedute** con l'indicazione della relativa **quota percentuale**;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

A partire dal Bilancio 2021/23 gli aggiornamenti al principio contabile della programmazione – All.4/1 dal D.Lgs.118/20211 hanno introdotto nuove disposizioni che integrano le informazioni sopra elencate.

Nello specifico, i primi elementi nuovi emergono a seguito dell'introduzione dei prospetti **a/1, a/2 e a/3 al risultato di amministrazione presunto**, che l'articolo 6, secondo comma, del DM 1 agosto 2019 ha reso obbligatori, nel caso di iscrizione a bilancio delle quote dell'avanzo presunto, a decorrere dal bilancio 2021/2023.

La nota integrativa deve riepilogare ed illustrare gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti che compongono il risultato di amministrazione presunto, evidenziandone gli eventuali utilizzi anticipati delle quote del risultato di amministrazione presunto, effettuati nel rispetto delle norme e dei principi contabili (punto 9.11.4 del principio contabile della programmazione allegato 4/1 al Dlgs 118/0211).

La norma, nel caso di utilizzo di quote di avanzo presunto in sede di predisposizione del bilancio, richiede la descrizione delle componenti più rilevanti relative all'utilizzo dei fondi e delle entrate vincolate e destinate del risultato di amministrazione presunto, previsto nel bilancio di previsione, nel rispetto dei vincoli e delle finalità degli accantonamenti.

## 2 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio triennale, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra le previsioni dei diversi esercizi.

In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione della durata di un triennio, attribuiscono le previsioni di entrata ed uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - **Annualità**);
- il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - **Unità**);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi (rispetto del principio n.3 - **Universalità**);
- tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - **Integrità**).

Partendo da queste linee conduttrici, i nuovi documenti sono stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - **Equilibrio di bilancio**)

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - **Competenza finanziaria**).

Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono allocati negli anni in cui si verificherà questa condizione e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo consentivano, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili.

## 2.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ENTRATE

Le previsioni di bilancio sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico.

Sono state prese in considerazione le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità).

Il dimensionamento degli stanziamenti è stato sostenuto da un'analisi di tipo storico e programmatico oppure, in mancanza di dati sufficienti, da altri parametri obiettivi di riferimento, e ciò al fine di rendere affidabili tutti i documenti così predisposti (attendibilità).

La formulazione delle previsioni di bilancio si è concretizzata nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

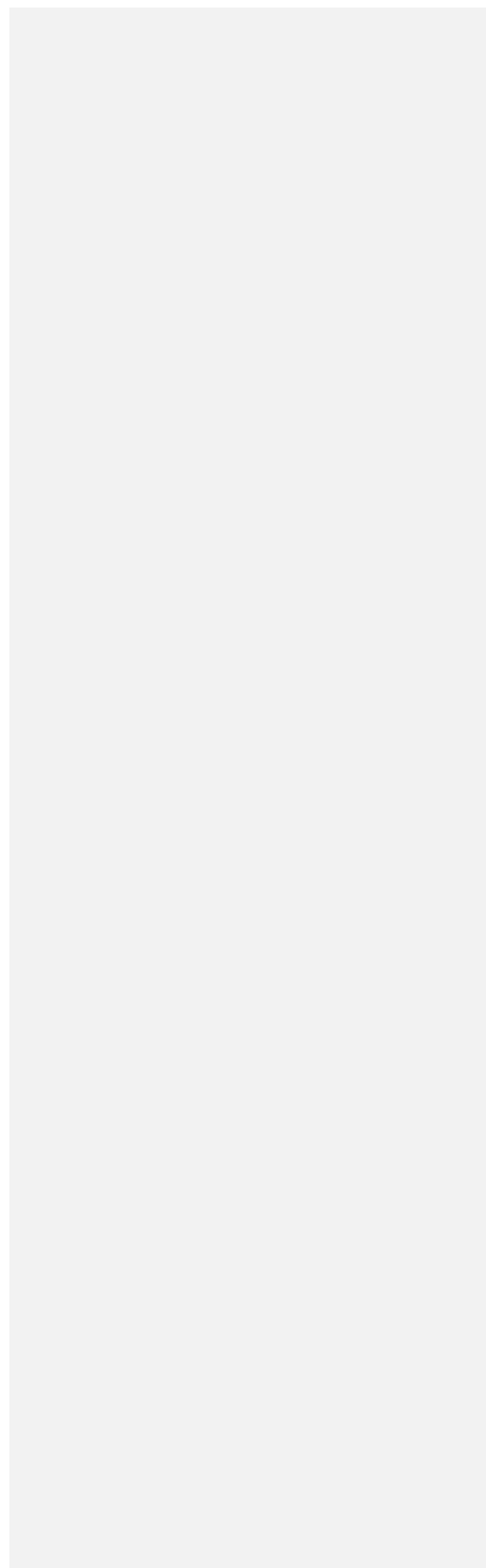
I modelli di bilancio espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione mentre i valori numerici più importanti sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nelle tabelle e nei testi della Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di bilancio e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (rispetto del principio n.5 - **Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità**).

Gli stanziamenti di entrata sono stati valutati anche in base ai rispettivi andamenti storici ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento nel tempo degli equilibri di bilancio (rispetto del principio n.8 - **Congruità**).

Dopo questa doverosa premessa di carattere generale, il prospetto seguente mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del bilancio ufficiale.

# **ANALISI DELLE PREVISIONI**



# Previsioni di entrata e di spesa

## CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ENTRATE

Le previsioni di bilancio sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico.

Sono state prese in considerazione le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità).

Il dimensionamento degli stanziamenti è stato sostenuto da un'analisi di tipo storico e programmatico oppure, in mancanza di dati sufficienti, da altri parametri obiettivi di riferimento, e ciò al fine di rendere affidabili tutti i documenti così predisposti (attendibilità).

La formulazione delle previsioni di bilancio si è concretizzata nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

Gli stanziamenti di entrata sono stati valutati anche in base ai rispettivi andamenti storici ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento nel tempo degli equilibri di bilancio (rispetto del principio n.8 - **Congruità**).

## CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE USCITE

Come per le entrate, anche le previsioni sulle uscite sono la conseguenza di una valutazione sui flussi finanziari, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico.

Sono state prese in considerazione solo le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento ed evitando, nel contempo, sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste di spesa (attendibilità).

Le stime sulle uscite sono state precedute da un'analisi di tipo storico e programmatico ed accompagnate, ove ritenuto necessario, anche da altri parametri obiettivi di riferimento, e questo, al fine di rendere affidabili i documenti così predisposti (attendibilità).

Le previsioni sono state formulate rispettando le norme che disciplinano la redazione dei modelli contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevoli la consultazione.

Gli importi sono stati previsti con un adeguato grado di precisione pur preventivando, durante la gestione futura, il ricorso a possibili

adattamenti.

Il bilancio, infatti, essendo per sua natura “di previsione” non può essere costruito come un sistema articolato di documenti immutabili. Un simile approccio, che negherebbe l’evidente complessità della gestione e produrrebbe una rigidità eccessiva nella gestione, è poco realistico ed è quindi controproducente.

Dal punto di vista prettamente contabile, l’esigenza di adattare progressivamente le previsioni alla mutevole realtà ha trovato riscontro nell’avvenuta adozione di uno strumento ordinario, come il fondo di riserva, che garantisce la disponibilità di un certo ammontare di risorse utilizzabili per fronteggiare le spese prodotte da eventi imprevedibili o straordinari (rispetto del principio n.7 - **Flessibilità**).

Le previsioni, con le spiegazioni di metodo e contenuto riportate nei punti che seguono, sono state valutate anche in base agli andamenti storici ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento degli equilibri di bilancio (rispetto del principio n.8 - **Congruità**).

---

I modelli di bilancio espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione mentre i valori numerici più importanti sono stati corredati da un’informativa supplementare, presente nelle tabelle e nei testi della Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l’intelligibilità (comprensibilità).

Il presente documento è rivolto ad utenti in possesso delle competenze necessarie per analizzare i dati contabili di bilancio e una conoscenza approfondita dell’attività svolta dalla pubblica amministrazione. (rispetto del principio n.5 - **Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità**).

A seguito di questa premessa generale i prospetti seguenti riassumono entrata e spese per titoli, in sintonia con quanto riportato negli allegati del bilancio di previsione ufficiale, nella sezione seguente ogni titolo viene dettagliato nelle sue componenti specifiche.

**Commentato [1]:** Integrare le diverse sezioni con considerazioni specifiche sulla base della situazione dell’Ente

## 1 - Previsioni definitive per l'esercizio 2025

Entrata	Previsioni di competenza	Percentuale sul totale di competenza	Previsioni di cassa	Percentuale sul totale di cassa
Avanzo di amm.ne	50.000,00 €	0,36%	0,00 €	0,00%
FPV di parte corrente	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
FPV di parte c/capitale	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 1	2.663.721,29 €	19,34%	3.333.924,78 €	18,64%
Titolo 2	690.570,01 €	5,01%	1.156.827,72 €	6,47%
Titolo 3	1.119.750,00 €	8,13%	1.654.817,00 €	9,25%
Titolo 4	3.143.100,00 €	22,82%	5.208.149,67 €	29,12%
Titolo 5	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 6	400.000,00 €	2,90%	743.000,00 €	4,15%
Titolo 7	4.000.000,00 €	29,05%	4.000.000,00 €	22,37%
Titolo 9	1.703.500,00 €	12,37%	1.786.167,37 €	9,99%
Totale	13.770.641,30 €	100,00%	17.882.886,54 €	100,00%



<b>Spesa</b>	<b>Previsioni di competenza</b>	<b>Percentuale sul totale di competenza</b>	<b>Previsioni di cassa</b>	<b>Percentuale sul totale di cassa</b>
Disavanzo di amm.ne	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 1	4.177.196,30 €	30,33%	5.538.891,29 €	31,48%
Titolo 2	3.548.100,00 €	25,77%	5.683.772,06 €	32,31%
Titolo 3	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 4	341.845,00 €	2,48%	341.845,00 €	1,94%
Titolo 5	4.000.000,00 €	29,05%	4.166.768,72 €	23,68%
Titolo 7	1.703.500,00 €	12,37%	1.862.616,17 €	10,59%
<b>Totale</b>	<b>13.770.641,30 €</b>	<b>100,00%</b>	<b>17.593.893,24 €</b>	<b>100,00%</b>



## 2 - Previsioni per l'esercizio 2026

Entrata	Previsioni di competenza	Percentuale sul totale di competenza	Residui presunti al 31/12/2025	Percentuale sul totale dei residui	Previsioni di cassa	Percentuale sul totale di cassa
Avanzo di amm.ne	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
FPV di parte corrente	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
FPV di parte c/capitale	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 1	2.632.413,62 €	13,02%	963.526,46 €	29,73%	3.595.940,08 €	15,33%
Titolo 2	620.070,01 €	3,07%	239.045,89 €	7,38%	859.115,90 €	3,66%
Titolo 3	1.092.750,00 €	5,41%	395.872,26 €	12,22%	1.488.622,26 €	6,35%
Titolo 4	9.832.600,00 €	48,65%	1.333.430,44 €	41,15%	11.166.030,44 €	47,61%
Titolo 5	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 6	290.000,00 €	1,43%	166.366,90 €	5,13%	456.366,90 €	1,95%
Titolo 7	4.000.000,00 €	19,79%	79.064,62 €	2,44%	4.079.064,62 €	17,39%
Titolo 9	1.743.500,00 €	8,63%	63.344,54 €	1,95%	1.806.844,54 €	7,70%
Totale	20.211.333,63 €	100,00%	3.240.651,11 €	100,00%	23.451.984,74 €	100,00%



Spesa	Previsioni di competenza	Percentuale sul totale di competenza	Residui presunti al 31/12/2025	Percentuale sul totale dei residui	Di cui già impegnato	Percentuale sul totale	Previsioni di cassa	Percentuale sul totale di cassa
Disavanzo di amm.ne	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 1	4.188.693,63 €	20,72%	1.470.960,42 €	41,42%	254.340,46 €	100,00%	5.558.321,05 €	23,49%
Titolo 2	10.122.600,00 €	50,08%	1.843.445,22 €	51,90%	0,00 €	0,00%	11.966.045,22 €	50,57%
Titolo 3	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 4	156.540,00 €	0,77%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	156.540,00 €	0,66%
Titolo 5	4.000.000,00 €	19,79%	79.064,62 €	2,23%	0,00 €	0,00%	4.079.064,62 €	17,24%
Titolo 7	1.743.500,00 €	8,63%	158.235,05 €	4,46%	0,00 €	0,00%	1.901.735,05 €	8,04%
Totale	20.211.333,63 €	100,00%	3.551.705,31 €	100,00%	254.340,46 €	100,00%	23.661.705,94 €	100,00%

### 3 - Previsioni per l'esercizio 2027

Entrata	Previsioni di competenza	Percentuale sul totale di competenza
Avanzo di amm.ne	0,00 €	0,00%
FPV di parte corrente	0,00 €	0,00%
FPV di parte c/capitale	0,00 €	0,00%
Titolo 1	2.667.591,33 €	23,54%
Titolo 2	589.070,01 €	5,20%
Titolo 3	1.102.350,00 €	9,73%
Titolo 4	1.138.600,00 €	10,05%
Titolo 5	0,00 €	0,00%
Titolo 6	90.000,00 €	0,79%
Titolo 7	4.000.000,00 €	35,30%
Titolo 9	1.743.500,00 €	15,39%
Totale	11.331.111,34 €	100,00%

<b>Spesa</b>	<b>Previsioni di competenza</b>	<b>Percentuale sul totale di competenza</b>	<b>Di cui già impegnato</b>	<b>Percentuale sul totale</b>
Disavanzo di amm.ne	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 1	4.202.471,34 €	37,09%	10.331,20 €	100,00%
Titolo 2	1.228.600,00 €	10,84%	0,00 €	0,00%
Titolo 3	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 4	156.540,00 €	1,38%	0,00 €	0,00%
Titolo 5	4.000.000,00 €	35,30%	0,00 €	0,00%
Titolo 7	1.743.500,00 €	15,39%	0,00 €	0,00%
<b>Totale</b>	<b>11.331.111,34 €</b>	<b>100,00%</b>	<b>10.331,20 €</b>	<b>100,00%</b>



#### 4 - Previsioni per l'esercizio 2028

Entrata	Previsioni di competenza	Percentuale sul totale di competenza
Avanzo di amm.ne	0,00 €	0,00%
FPV di parte corrente	0,00 €	0,00%
FPV di parte c/capitale	0,00 €	0,00%
Titolo 1	2.667.591,33 €	22,00%
Titolo 2	589.070,01 €	4,86%
Titolo 3	1.102.350,00 €	9,09%
Titolo 4	1.506.600,00 €	12,42%
Titolo 5	0,00 €	0,00%
Titolo 6	519.000,00 €	4,28%
Titolo 7	4.000.000,00 €	32,98%
Titolo 9	1.743.500,00 €	14,38%
Totale	12.128.111,34 €	100,00%

<b>Spesa</b>	<b>Previsioni di competenza</b>	<b>Percentuale sul totale di competenza</b>	<b>Di cui già impegnato</b>	<b>Percentuale sul totale</b>
Disavanzo di amm.ne	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 1	4.202.471,34 €	34,65%	0,00 €	0,00%
Titolo 2	2.025.600,00 €	16,70%	0,00 €	0,00%
Titolo 3	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 4	156.540,00 €	1,29%	0,00 €	0,00%
Titolo 5	4.000.000,00 €	32,98%	0,00 €	0,00%
Titolo 7	1.743.500,00 €	14,38%	0,00 €	0,00%
<b>Totale</b>	<b>12.128.111,34 €</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00 €</b>	<b>100,00%</b>

## Andamento pluriennale delle previsioni di competenza

### 1- Analisi dell'entrata

#### Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

	2025	2026	2027	2028
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	2.663.721,29 €	2.632.413,62 €	2.667.591,33 €	2.667.591,33 €
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	2.663.721,29 €	2.632.413,62 €	2.667.591,33 €	2.667.591,33 €



## Titolo 2 - Trasferimenti correnti

	2025	2026	2027	2028
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	690.570,01 €	620.070,01 €	589.070,01 €	589.070,01 €
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<b>Totale</b>	<b>690.570,01 €</b>	<b>620.070,01 €</b>	<b>589.070,01 €</b>	<b>589.070,01 €</b>



### Titolo 3 - Entrate extratributarie

	2025	2026	2027	2028
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.026.700,00 €	1.014.700,00 €	1.024.300,00 €	1.024.300,00 €
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	45.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
Tipologia 300 - Interessi attivi	50,00 €	50,00 €	50,00 €	50,00 €
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	48.000,00 €	48.000,00 €	48.000,00 €	48.000,00 €
<b>Totale</b>	<b>1.119.750,00 €</b>	<b>1.092.750,00 €</b>	<b>1.102.350,00 €</b>	<b>1.102.350,00 €</b>



#### Titolo 4 - Entrate in conto capitale

	2025	2026	2027	2028
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	1.918.000,00 €	460.000,00 €	263.600,00 €	1.386.600,00 €
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	631.000,00 €	9.060.000,00 €	800.000,00 €	0,00 €
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	246.000,00 €	80.000,00 €	0,00 €	60.000,00 €
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	348.100,00 €	232.600,00 €	75.000,00 €	60.000,00 €
<b>Totale</b>	<b>3.143.100,00 €</b>	<b>9.832.600,00 €</b>	<b>1.138.600,00 €</b>	<b>1.506.600,00 €</b>



## Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

	2025	2026	2027	2028
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €



## Titolo 6 - Accensione di prestiti

	2025	2026	2027	2028
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	60.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	340.000,00 €	290.000,00 €	90.000,00 €	519.000,00 €
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Tipologia 500 - Entrate da destinare al Fondo di ammortamento titoli	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<b>Totale</b>	<b>400.000,00 €</b>	<b>290.000,00 €</b>	<b>90.000,00 €</b>	<b>519.000,00 €</b>



## Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

	2025	2026	2027	2028
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €
Totale	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €



## Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro

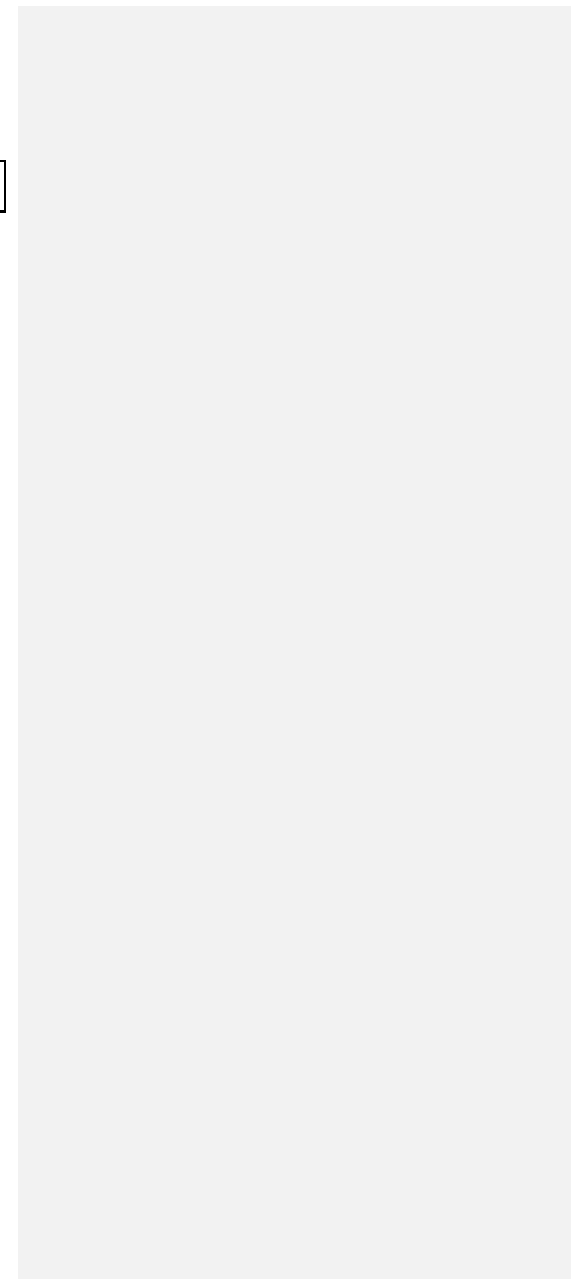
	2025	2026	2027	2028
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	1.518.000,00 €	1.558.000,00 €	1.558.000,00 €	1.558.000,00 €
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	185.500,00 €	185.500,00 €	185.500,00 €	185.500,00 €
Totale	1.703.500,00 €	1.743.500,00 €	1.743.500,00 €	1.743.500,00 €

## 2 - Analisi della spesa

### Titolo 1 - Spese correnti

	2025	2026	2027	2028
MACROAGGR. 1 - Redditi da lavoro dipendente	758.098,63 €	797.098,63 €	829.160,34 €	829.160,34 €
MACROAGGR. 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71.800,00 €	74.000,00 €	75.500,00 €	75.500,00 €
MACROAGGR. 3 - Acquisto di beni e servizi	2.096.800,00 €	2.091.800,00 €	2.080.800,00 €	2.080.800,00 €
MACROAGGR. 4 - Trasferimenti correnti	904.500,00 €	924.500,00 €	920.500,00 €	920.500,00 €
MACROAGGR. 7 - Interessi passivi	111.362,00 €	103.362,00 €	103.362,00 €	103.362,00 €
MACROAGGR. 8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
MACROAGGR. 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
MACROAGGR. 10 - Altre spese correnti	234.635,67 €	197.933,00 €	193.149,00 €	193.149,00 €

Totale	4.177.196,30 €	4.188.693,63 €	4.202.471,34 €	4.202.471,34 €
--------	----------------	----------------	----------------	----------------





## Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2025	2026	2027	2028
MACROAGGR. 1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
MACROAGGR. 2 - Investimenti fissi lordi	676.100,00 €	567.600,00 €	363.600,00 €	1.351.600,00 €
MACROAGGR. 3 - Contributi agli investimenti	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
MACROAGGR. 4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
MACROAGGR. 5 - Altre spese in conto capitale	2.867.000,00 €	9.550.000,00 €	860.000,00 €	669.000,00 €
Totale	3.548.100,00 €	10.122.600,00 €	1.228.600,00 €	2.025.600,00 €



### Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie

	2025	2026	2027	2028
MACROAGGR. 1 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
MACROAGGR. 2 - Concessione crediti di breve termine	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
MACROAGGR. 3 - Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
MACROAGGR. 4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €



#### Titolo 4 - Rimborso di prestiti

	2025	2026	2027	2028
MACROAGGR. 1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
MACROAGGR. 2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
MACROAGGR. 3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	341.845,00 €	156.540,00 €	156.540,00 €	156.540,00 €
MACROAGGR. 4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
MACROAGGR. 5 - Fondi per rimborso prestiti (solo per le regioni)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	341.845,00 €	156.540,00 €	156.540,00 €	156.540,00 €



## **Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**

	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
MACROAGGR. 1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €
Totale	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €



## Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

	2025	2026	2027	2028
MACROAGGR. 1 - Uscite per partite di giro	1.701.000,00 €	1.741.000,00 €	1.741.000,00 €	1.741.000,00 €
MACROAGGR. 2 - Uscite per conto terzi	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €
Totale	1.703.500,00 €	1.743.500,00 €	1.743.500,00 €	1.743.500,00 €

## Analisi del budget previsionale di competenza per responsabile

### 1 - Analisi dell'entrata

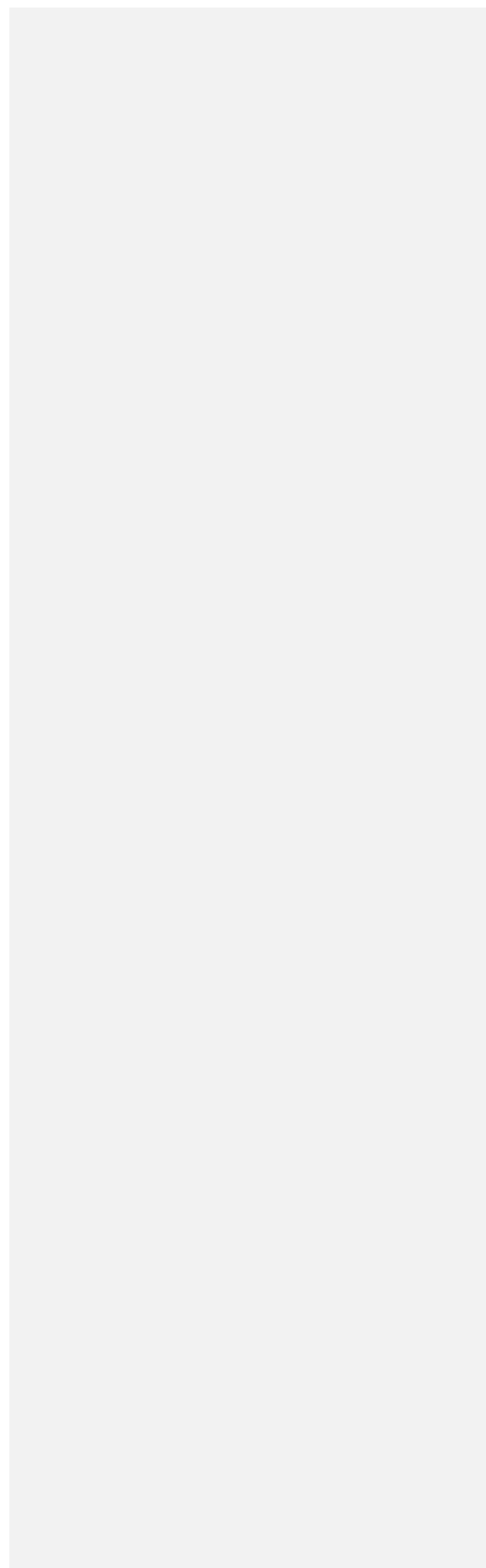
Responsabile del Servizio	2026	2027	2028
Il Segretario Comunale	308.070,01 €	308.070,01 €	308.070,01 €
Scelli Paolo	10.582.263,62 €	10.905.041,33 €	10.338.041,33 €
Totale	10.890.333,63 €	11.213.111,34 €	10.646.111,34 €



## 2 - Analisi della spesa

Responsabile del Servizio	2026	2027	2028
Scelli Paolo	10.878.333,63 €	11.158.111,34 €	11.346.111,34 €
Totale	10.878.333,63 €	11.158.111,34 €	11.346.111,34 €

# ANALISI DELLA PROGRAMMAZIONE



## 1 - Risultato di amministrazione presunto

Il risultato di amministrazione, sia presunto che definitivo, viene calcolato e suddiviso in diverse componenti (accantonato, vincolato, destinato agli investimenti, non vincolato) per mantenere l'eventuale vincolo di destinazione.

La capacità dell'ente di utilizzare il risultato di amministrazione dipende da due fattori principali: l'esistenza di una situazione definitiva e la sua formalizzazione. Si possono avere diverse situazioni: adempimento formalmente chiuso (rendiconto approvato), situazione definita tecnicamente ma non formalmente conclusa (chiusure di pre-consuntivo), oppure una condizione provvisoria basata su stime attendibili (risultato presunto).

Per quanto riguarda la scomposizione, la quota di avanzo accantonata deriva da economie su stanziamenti come il fondo crediti di dubbia esigibilità e passività potenziali (fondi spese e fondi rischi). La quota vincolata proviene da economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione (legge o principi contabili), mutui per investimenti specifici, trasferimenti in conto capitale con destinazione specifica, o entrate straordinarie con vincolo di destinazione scelto dall'ente.

La stesura del bilancio ha comportato la determinazione del valore contabile del risultato di amministrazione con valutazioni prudenziali basate sui dati contabili disponibili.

Con l'approvazione del bilancio, in presenza del risultato di amministrazione presunto, è possibile utilizzare la quota costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate. Solo con il risultato di amministrazione definitivo (rendiconto approvato) e compatibilmente con i principi contabili, è possibile estendere l'applicazione dell'avanzo anche alle altre componenti, diverse da quelle vincolate.

### Determinazione del risultato di amministrazione presunto

	Operazione	Importo
Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	+	210.851,63 €
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	+	0,00 €
Entrate già accertate nell'esercizio 2025	+	8.581.979,58 €
Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	-	8.792.831,21 €
Riduzioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	-	0,00 €
Incremento dei residui attivi	+	0,00 €

già verificatesi nell'esercizio 2025		
Riduzioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2025	+	0,00 €
Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026	=	0,00 €
Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	+	0,00 €
Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	-	0,00 €
Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2025	-	0,00 €
Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2025	+	0,00 €
Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2025	+	0,00 €
Fondo pluriennale vincolato	-	0,00 €
Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	=	-0,00 €



## Composizione del risultato di amministrazione presunto

	Importo
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31 Dicembre 2025	0,00 €
Fondo anticipazioni liquidità	0,00 €
Fondo perdite società partecipate	0,00 €
Fondo Contenzioso	0,00 €
Fondo garanzia debiti commerciali	0,00 €
Fondo obiettivo finanza pubblica	0,00 €
Altri accantonamenti	0,00 €
Totale Parte Accantonata	0,00 €
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00 €
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00 €
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00 €
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0,00 €
Altri Vincoli	0,00 €
Totale Parte Vincolata	0,00 €
Totale Parte Destinata agli investimenti	0,00 €
Totale Parte Disponibile	0,00 €



## Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto

	Importo
Utilizzo quota accantonata	0,00 €
Utilizzo quota vincolata	0,00 €
Utilizzo quota destinata agli investimenti	0,00 €
Utilizzo quota disponibile	0,00 €
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00 €

## Avanzo/ disavanzo

**Commentato [2]:** Eliminare la/le voci che non ricorrono, integrare con nota esplicativa , in particolare in caso di disavanzo descriverne le cause e gli interventi che si intende assumere al riguardo.

	Importo
E' prevista l'applicazione di avanzo vincolato di	0,00 €

	Importo
Il bilancio evidenzia un disavanzo di	0,00 €







## 5 - Fondo pluriennale vincolato e suo utilizzo

Il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) rappresenta uno strumento di programmazione e previsione della spesa pubblica, che consente di mostrare in modo chiaro e attendibile il processo di utilizzo delle risorse acquisite dall'Ente e destinate a impieghi che richiedono più anni per essere effettivamente realizzati.

Per garantire la corretta formazione del fondo pluriennale, diventa fondamentale la presenza e l'aggiornamento del cronoprogramma della spesa, documento che individua gli esercizi in cui le obbligazioni giuridiche matureranno e diventeranno esigibili. La predisposizione del cronoprogramma, inoltre, richiede una puntuale organizzazione e regolamentazione delle attività amministrative dell'Ente.

Le tabelle che seguono riportano per ogni Missione l'accantonamento al Fondo Pluriennale Vincolato nei diversi esercizi e la sua previsione di applicazione.

<b>Missione</b>	<b>F.P.V. al 31 dicembre dell'esercizio o 2025</b>	<b>Utilizzo primo anno</b>	<b>Utilizzo anni successivi</b>	<b>Nuovo F.P.V. istituito nell'anno</b>	<b>F.P.V. finale</b>
Totale FPV	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

<b>Missione</b>	<b>F.P.V. al 31 dicembre dell'esercizio o 2026</b>	<b>Utilizzo primo anno</b>	<b>Utilizzo anni successivi</b>	<b>Nuovo F.P.V. istituito nell'anno</b>	<b>F.P.V. finale</b>
Totale FPV	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

<b>Missione</b>	<b>F.P.V. al 31 dicembre dell'esercizio o 2027</b>	<b>Utilizzo primo anno</b>	<b>Utilizzo anni successivi</b>	<b>Nuovo F.P.V. istituito nell'anno</b>	<b>F.P.V. finale</b>
Totale FPV	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

## 6 - Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità

Al bilancio di previsione sono allegati almeno tre prospetti, concernenti la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, predisposti con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Il **Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità (FCDE)** è uno strumento contabile introdotto per garantire maggiore veridicità e prudenza nei bilanci degli enti pubblici. La sua funzione è quella di accantonare risorse a fronte di crediti la cui riscossione non è certa o potrebbe avvenire solo in parte, evitando così che le entrate previste ma non effettivamente incassate generino squilibri di bilancio.

### Principi fondamentali

**1. Prudenza**

L'ente deve considerare realisticamente la possibilità che alcuni crediti non vengano riscossi o lo siano solo parzialmente. Pertanto, si accantona una quota delle entrate a titolo di copertura.

**2. Veridicità e attendibilità del bilancio**

Le entrate iscritte non possono rappresentare risorse "sulla carta" ma devono riflettere la capacità effettiva di riscossione. Il FCDE evita che il bilancio risulti artificiosamente in equilibrio.

**3. Competenza finanziaria potenziata**

L'accantonamento al FCDE viene effettuato nello stesso esercizio in cui è prevista l'entrata potenzialmente a rischio, così da rispettare il principio della competenza finanziaria.

**4. Stabilità e sostenibilità**

L'accantonamento permette di distribuire nel tempo gli effetti dell'eventuale mancata riscossione, assicurando stabilità ai conti e prevenendo squilibri futuri.

**5. Autonomia finanziaria e responsabilità dell'ente**

La misura dell'accantonamento è calcolata sulla base della media storica del tasso di riscossione dei crediti dell'ente (generalmente ultimi 5 anni), valorizzando così l'effettiva capacità di gestione e recupero.

	2026	2027	2028
Titolo 1 - TIPOLOGIA 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	706,80 €	706,80 €	706,80 €
Titolo 3 -	56.672,20 €	56.672,20 €	56.672,20 €

TIPOLOGIA 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			
Titolo 3 - TIPOLOGIA 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	54,00 €	54,00 €	54,00 €
Totale Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	57.433,00 €	57.433,00 €	57.433,00 €

## 7 - Accantonamenti al fondo di riserva

La necessità di adeguare in modo graduale le previsioni alla realtà, in continua evoluzione, ha portato all'introduzione di uno strumento ordinario: **il fondo di riserva**.

Questo garantisce la disponibilità di risorse da utilizzare per coprire spese derivanti da eventi imprevedibili o eccezionali.

L'accantonamento previsto è conforme ai limiti stabiliti dal principio contabile, che possono essere così definiti:

### Limite Minimo:

- **0,30%**: delle spese correnti inizialmente previste.
- **0,45%**: delle spese correnti se l'ente utilizza anticipazioni di tesoreria o entrate aventi specifica destinazione.

### Limite Massimo:

2% delle spese correnti inizialmente previste.

	2025	2026	2027	2028
Fondo di riserva	22.012,00 €	22.012,00 €	22.228,00 €	22.228,00 €

Commentato [3]: Verificare l'affermazione

## 8 - Accantonamenti ad altri fondi

Gli accantonamenti a fondi diversi sono delle poste contabili che rappresentano risorse messe da parte per coprire specifiche esigenze future. Questi accantonamenti servono a garantire la prudenza nella gestione finanziaria e la veridicità del bilancio, evitando che il bilancio risulti artificialmente in equilibrio.

In attuazione del **Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze**, emanato di concerto con il Ministro dell'Interno il 4 marzo 2025, è necessario prevedere, per ciascun esercizio dal 2025 al 2029, l'iscrizione di un importo corrispondente al **contributo annuale alla finanza pubblica**.

Tale importo deve essere registrato, per la parte corrente del bilancio di previsione, nella **Missione 20 – Fondi e accantonamenti**, alla voce **U.1.10.01.07.001 “Fondo obiettivi di finanza pubblica”**, in conformità a quanto riportato nelle Tabelle contenute negli Allegati C e D del medesimo decreto.

	2025	2026	2027	2028
Fondo spese indennità fine mandato al sindaco	2.100,00 €	2.100,00 €	2.100,00 €	2.100,00 €
Totale accantonamenti ad altri fondi	2.100,00 €	2.100,00 €	2.100,00 €	2.100,00 €

## 9 - Equilibri di bilancio e di cassa

Gli **equilibri di bilancio e di cassa** rappresentano un pilastro nella gestione delle pubbliche amministrazioni, in particolare degli enti locali, poiché garantiscono **stabilità e sostenibilità finanziaria**.

Il **bilancio di previsione** deve essere approvato in pareggio sia:

- **di competenza**, cioè tra entrate e spese previste,
- **di cassa**, cioè tra entrate e uscite effettive, assicurando in ogni esercizio un **fondo di cassa finale non negativo**. Questo garantisce che l'ente disponga delle risorse necessarie per mantenere la propria liquidità e continuare a erogare i servizi.

### Equilibri di bilancio

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato.

Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere:

- l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente. All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente.

- l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili. Per le regioni, **nei casi previsti dalla legge**, la copertura degli investimenti è costituita anche dai debiti autorizzati con legge e non contratti.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00 €	0,00 €	0,00 €
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.345.233,63 €	4.359.011,34 €	4.359.011,34 €
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00 €	0,00 €	0,00 €
C) Entrate Titolo	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €

4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00 €	0,00 €	0,00 €
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	4.188.693,63 €	4.202.471,34 €	4.202.471,34 €
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	,	57.433,00 €	57.433,00 €	57.433,00 €

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00 €	0,00 €	0,00 €
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	156.540,00 €	156.540,00 €	156.540,00 €
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui Fondo anticipazioni di liquidità	,	0,00 €	0,00 €	0,00 €
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
O) Equilibrio di parte corrente		0,00 €	0,00 €	0,00 €
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €

J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizione di attività finanziarie iscritto in entrata in conto capitale	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	10.122.600,00 €	1.228.600,00 €	2.025.600,00 €
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	10.122.600,00 €	1.228.600,00 €	2.025.600,00 €
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00 €	0,00 €	0,00 €
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00 €	0,00 €	0,00 €
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00 €	0,00 €	0,00 €
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00 €	0,00 €	0,00 €
J) Utilizzo risultato di	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €

amministrazione per l'incremento di attività finanziarie				
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizione di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00 €	0,00 €	0,00 €
X2) Spese	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine				
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00 €	0,00 €	0,00 €
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00 €	0,00 €	0,00 €
VF) Variazioni di attività finanziaria		0,00 €	0,00 €	0,00 €
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00 €	0,00 €	0,00 €





## Previsione di cassa

	2026
Fondo di cassa iniziale presunto	548.688,23 €
Previsioni pagamenti	23.661.705,94 €
Previsioni riscossioni	23.451.984,74 €
Fondo di cassa finale presunto	338.967,03 €

## 10 - Indicatori economici

L'analisi dello stato strutturale dell'Ente è effettuata attraverso una serie di indicatori che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante o la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva o il grado di autonomia finanziaria).

Le sezioni che seguono illustrano alcuni indicatori finanziari ed economici generali, utili per valutare l'efficacia della programmazione adottata.

### Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti rappresentano le risorse utilizzate per la gestione dei servizi comunali; all'interno di esse, le entrate tributarie ed extratributarie costituiscono la quota raccolta direttamente o indirettamente dall'Ente. Al contrario, i trasferimenti correnti provenienti dallo Stato, dalla Regione e da altri Enti configurano le cosiddette entrate derivate, ovvero risorse esterne destinate a finanziare parte della gestione ordinaria.

Il grado di autonomia finanziaria misura la capacità dell'Ente di procurarsi in modo autonomo le risorse necessarie per sostenere le spese legate al funzionamento dell'apparato comunale e all'erogazione dei servizi pubblici.

L'analisi di questo indicatore risulta particolarmente rilevante in un contesto caratterizzato da un progressivo decentramento e da una crescente fiscalizzazione a livello locale. Mentre in passato il sistema finanziario degli Enti locali dipendeva in larga misura dai trasferimenti statali, oggi si fonda principalmente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ovvero sulla loro abilità nel reperire risorse proprie per rispondere ai bisogni della collettività.

Pertanto, per garantire la continuità dei servizi istituzionali, l'Ente deve porre particolare attenzione alla gestione delle entrate proprie e all'organizzazione dei servizi, puntando alla massima efficienza ed economicità, così da liberare risorse da destinare ad altri ambiti di intervento.

Indice	Calcolo	2026	2027	2028
Autonomia finanziaria =	(Entrate Tributarie + Extratributarie) / Entrate correnti	85,73%	86,49%	86,49%

**Commentato [4]:** Valutare sulla base della tipologia di Ente se tutti gli indicatori proposti siano significativi, correggere eventualmente la parte testuale proposta. Il numero di abitanti è acquisito dai prospetti degli indicatori, se calcolati, diversamente dal dato indicato nella sezione degli esercizi contabili (es.2026), se anagrafe integrata e nessuno dei 2 valori presente allora viene acquisito il dato da statistica al 31/12/2024

## Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

Indice	Calcolo	2026	2027	2028
Pressione entrate proprie pro-capite =	(Entrate tributarie + Extratributarie) / N. Abitanti	735,76 €	744,61 €	744,61 €
Pressione tributaria pro-capite =	Entrate tributarie / N. Abitanti	519,93 €	526,88 €	526,88 €



## Grado di rigidità del bilancio

L'autonomia dell'Amministrazione nell'impiego delle risorse comunali dipende dal livello di vincoli presenti nel bilancio: essa è tanto maggiore quanto meno il bilancio risulta condizionato da impegni di spesa pluriennali assunti in esercizi precedenti. Per questo motivo, analizzare il grado di rigidità del bilancio consente di comprendere l'effettiva capacità dell'Ente di adottare nuove decisioni o intraprendere iniziative economiche e finanziarie.

Indice	Calcolo	2026	2027	2028
Rigidità strutturale =	(Spese personale + Rimborso mutui e interessi) / Entrate correnti	25,41%	26,10%	26,10%

Le spese fisse che, per consuetudine, vengono considerate impegnate riguardano principalmente il personale e il rimborso della quota capitale e degli interessi relativi ai mutui. Quanto più questo valore si avvicina all'unità, tanto più ridotte risultano le possibilità di intervento da parte dell'amministrazione, che si ritrova con una parte consistente delle entrate correnti già vincolata al finanziamento di queste voci di spesa obbligatorie.

Tuttavia, il grado effettivo di rigidità strutturale è sensibilmente più elevato rispetto a quanto indicato da questo indice, poiché andrebbero inclusi anche tutti i costi connessi al funzionamento delle strutture comunali, come le spese per acqua, gas, energia elettrica, telefonia, imposte e altre voci ricorrenti.

Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra evidenziato nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

Indice	Calcolo	2026	2027	2028
Rigidità per costo personale =	Spese personale / Entrate correnti	19,66%	20,36%	20,36%
Rigidità per indebitamento =	Rimborso mutui e interessi / Entrate correnti	5,75%	5,73%	5,73%



## Grado di rigidità pro-capite

Come già evidenziato in precedenza, i principali elementi di rigidità a lungo termine, secondo la prassi consolidata, sono rappresentati dal costo del personale e dal livello di indebitamento. Tali fattori devono essere analizzati in rapporto alla dimensione sociale del Comune, valutando l'impatto diretto che essi producono sul cittadino.

Indice	Calcolo	2026	2027	2028
Rigidità strutturale pro-capite =	(Spese personale + Rimborso mutui e interessi) / N. Abitanti	218,05 €	224,68 €	224,68 €
Rigidità costo del personale pro-capite =	Spese personale / N. Abitanti	168,69 €	175,32 €	175,32 €
Rigidità indebitamento pro-capite =	Rimborso mutui e interessi / N. Abitanti	49,36 €	49,36 €	49,36 €

## Costo del personale

L'erogazione dei servizi si fonda principalmente sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale il costo del personale rappresenta il fattore produttivo predominante rispetto agli altri elementi impiegati.

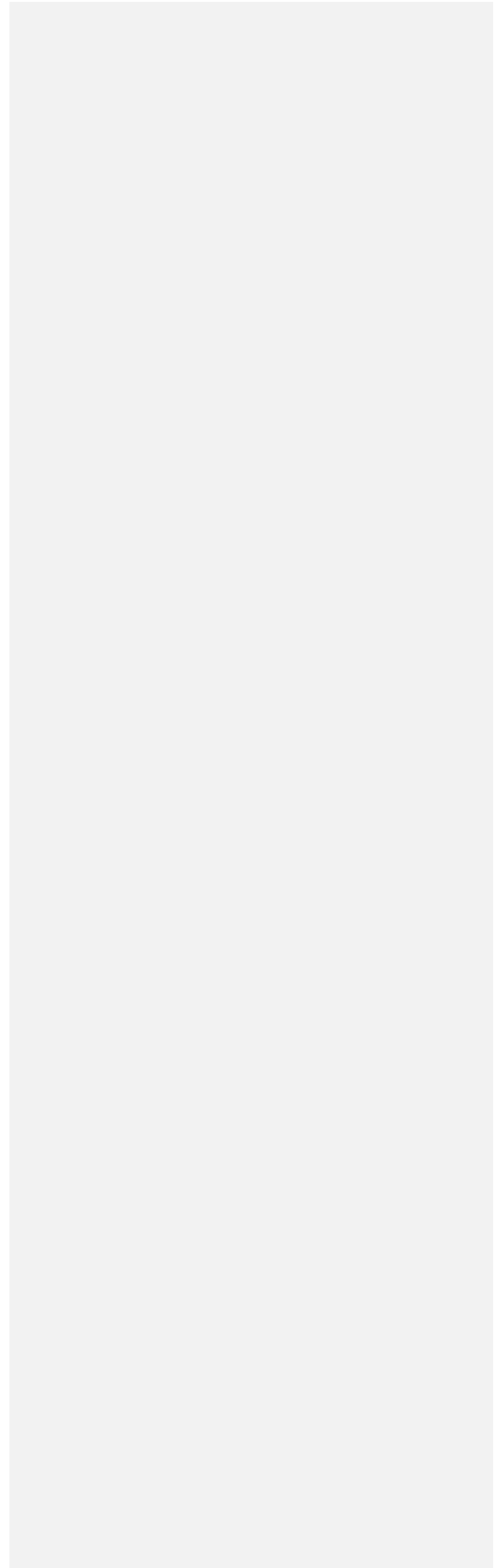
Il costo del personale può essere analizzato secondo diverse prospettive:

- come quota delle spese correnti complessive, mettendo in evidenza il peso del personale sul totale delle spese del Titolo I;
- come costo medio pro capite, ottenuto dal rapporto tra il costo del personale e il numero di abitanti;
- come indice di rigidità, calcolato attraverso il rapporto tra il totale della spesa per il personale e le entrate correnti complessive, che misura la percentuale di risorse correnti assorbita per finanziare tali spese.

Gli indicatori di seguito proposti permettono di valutare la spesa per il personale secondo le dimensioni sopra illustrate.

Indice	Calcolo	2026	2027	2028
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente =	Spesa personale / Spese correnti del titolo 1°	20,39%	21,12%	21,12%
Rigidità per costo personale pro-capite =	Spese personale / N. Abitanti	168,69 €	175,32 €	175,32 €
Rigidità per costo personale =	Spesa Personale / Entrate Correnti	19,66%	20,36%	20,36%

# **APPROFONDIMENTI**



## 1 - Prospetto sintetico del bilancio di previsione

Titoli di Entrata	Previsioni di entrata 2026	Previsioni di entrata 2027	Previsioni di entrata 2028	Titoli di Spesa	Previsioni di spesa 2026	Previsioni di spesa 2027	Previsioni di spesa 2028
Totale entrate correnti	4.345.233,63 €	4.359.011,34 €	4.359.011,34 €	Titolo 1	4.188.693,63 €	4.202.471,34 €	4.202.471,34 €
Titolo 4	9.832.600,00 €	1.138.600,00 €	1.506.600,00 €	Titolo 2	10.122.600,00 €	1.228.600,00 €	2.025.600,00 €
Titolo 5	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Titolo 3	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 6	290.000,00 €	90.000,00 €	519.000,00 €	Titolo 4	156.540,00 €	156.540,00 €	156.540,00 €
Titolo 7	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €	Titolo 5	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €
Titolo 9	1.743.500,00 €	1.743.500,00 €	1.743.500,00 €	Titolo 7	1.743.500,00 €	1.743.500,00 €	1.743.500,00 €
Totale entrata	20.211.333,63 €	11.331.111,34 €	12.128.111,34 €	Totale spesa	20.211.333,63 €	11.331.111,34 €	12.128.111,34 €

A differenza del sistema tributario, quello tariffario si è mantenuto generalmente stabile nel tempo, offrendo sia all'Ente che ai cittadini un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile interpretazione. La normativa che regola queste entrate è piuttosto lineare e consente alla Pubblica Amministrazione di richiedere – o in certi casi imporre – al beneficiario il pagamento di una controprestazione.

Le modalità applicative variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale oppure di un servizio a domanda individuale. L'Ente regola la materia tramite apposito regolamento, assegnando a ciascun servizio una specifica struttura tariffaria. Dove ritenuto opportuno per ragioni sociali, può essere previsto un sistema di riduzione selettiva del costo a carico del cittadino.

### 3 - Reperimento e impiego di risorse straordinarie

In questa sezione sono riportate le Entrate e le Spese classificate come non ricorrenti, ovvero riferibili a uno o più esercizi specifici e non destinate a ripetersi in modo continuativo, secondo quanto previsto dall'Allegato 7 del D.Lgs. 118/2011.

#### Entrate straordinarie

	2026	2027	2028
Totale Titolo 1	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	308.070,01 €	308.070,01 €	308.070,01 €
Totale Titolo 2	308.070,01 €	308.070,01 €	308.070,01 €
Totale Titolo 3	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	460.000,00 €	263.600,00 €	1.386.600,00 €
10 - Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	9.060.000,00 €	800.000,00 €	0,00 €
1 - Alienazione di beni materiali	80.000,00 €	0,00 €	60.000,00 €
1 - Permessi da costruire	199.600,00 €	75.000,00 €	60.000,00 €
4 - Altre Entrate in conto capitale n.a.c.	33.000,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale Titolo 4	9.832.600,00 €	1.138.600,00 €	1.506.600,00 €
1 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €
Totale Titolo 7	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €
Totale Titolo 8	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1 - Altre ritenute	650.000,00 €	650.000,00 €	650.000,00 €
2 - Ritenute su	80.000,00 €	80.000,00 €	80.000,00 €

redditi da lavoro dipendente			
3 - Ritenute su redditi da lavoro autonomo	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €
99 - Altre entrate per partite di giro	803.000,00 €	803.000,00 €	803.000,00 €
1 - Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	180.000,00 €	180.000,00 €	180.000,00 €
4 - Depositi di/presso terzi	5.500,00 €	5.500,00 €	5.500,00 €
Totale Titolo 9	1.743.500,00 €	1.743.500,00 €	1.743.500,00 €
Totale entrate straordinarie	15.884.170,01 €	7.190.170,01 €	7.558.170,01 €



## Spese straordinarie

	2026	2027	2028
Totale Titolo 1	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2 - Investimenti fissi lordi	567.600,00 €	363.600,00 €	1.351.600,00 €
3 - Contributi agli investimenti	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
5 - Altre spese in conto capitale	9.550.000,00 €	860.000,00 €	669.000,00 €
Totale Titolo 2	10.122.600,00 €	1.228.600,00 €	2.025.600,00 €
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	156.540,00 €	156.540,00 €	156.540,00 €
Totale Titolo 4	156.540,00 €	156.540,00 €	156.540,00 €
1 - Uscite per partite di giro	1.741.000,00 €	1.741.000,00 €	1.741.000,00 €
2 - Uscite per conto terzi	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €
Totale Titolo 7	1.743.500,00 €	1.743.500,00 €	1.743.500,00 €
Totale spese straordinarie	12.022.640,00 €	3.128.640,00 €	3.925.640,00 €



## 5 - Andamento e sostenibilità dell'indebitamento

### Ricorso all'indebitamento

I nuovi principi contabili introdotti con il processo di armonizzazione richiedono una maggiore attenzione nelle decisioni relative all'indebitamento, che devono essere valutate con cura sia per gli effetti immediati nell'esercizio in cui vengono assunte, sia per le conseguenze che si rifletteranno negli anni successivi.

Nella gestione delle spese in conto capitale, il ricorso al debito per finanziare gli interventi previsti sarà considerato solo in assenza di fonti alternative di finanziamento che non comportino oneri aggiuntivi per il bilancio comunale.

Tale decisione sarà comunque vincolata al rispetto effettivo degli equilibri di bilancio previsti dalla normativa vigente nel momento in cui l'investimento verrà realizzato.

**Commentato [5]:** Valutare le affermazioni sulla base della situazione dell'Ente.  
La tabella riporta accertato o previsioni titolo 6 Entrata per le annualità indicate

Anno	Importo
2024	343.000,00 €
2025	400.000,00 €
2026	290.000,00 €
2027	90.000,00 €
2028	519.000,00 €



## Indebitamento a medio/lungo termine

Il seguente studio evidenzia l'andamento dell'indebitamento nell'arco temporale di riferimento e l'incidenza degli interessi in rapporto al totale delle entrate correnti.

Come si può notare, l'intenzione dell'Ente è quella di migliorare progressivamente tali risultati.

**Commentato [6]:** Le prime due colonne riportano accertato/impegnato, mentre le successive si riferiscono alle previsioni in fase di approvazione/già approvate per il triennio.

**Commentato [7]:** Verificare l'affermazione

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	79.782,27 €	56.015,08 €	93.362,00 €	93.362,00 €	93.362,00 €
Entrate correnti	4.158.493,39 €	3.502.403,50 €	4.345.233,63 €	4.359.011,34 €	4.359.011,34 €
% su entrate correnti	1,92%	1,60%	2,15%	2,14%	2,14%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

## Indebitamento a breve termine

La capacità di indebitamento a breve termine è disciplinata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo il quale un Ente può ricorrere all'anticipazione di cassa presso il Tesoriere entro il limite dei 3/12 dell'ammontare complessivo degli accertamenti relativi ai primi tre titoli dell'entrata registrati nel penultimo esercizio precedente.

**Commentato [8]:** Le prime due colonne riportano accertato/impegnato, mentre le successive si riferiscono alle previsioni in fase di approvazione/già approvate per il triennio.

	Impegnato/ Accertato 2024	Competenz a 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
Entrate titolo VII	3.126.096,43 €	2.800.000,00 €	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €
Spese titolo V	3.126.096,43 €	2.800.000,00 €	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €
Saldo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €



## Indebitamento da strumenti derivati

I "derivati" sono prodotti finanziari il cui valore dipende da un'attività sottostante (es. azioni, tassi, cambi, materie prime). La loro gestione è complessa e la diffusione tra gli enti locali (Regioni, Province, Comuni) per la gestione del debito ha evidenziato problematiche.

Inizialmente, tali operazioni hanno avuto un impatto positivo sul bilancio, liberando risorse. Tuttavia, hanno trasferito a lungo termine il rischio di quantificazione del prestito, generando in certi casi effetti distorsivi e perdite non previste. Le implicazioni di questi prodotti atipici non sono state sempre pienamente valutate.

Per questo motivo, le operazioni derivate richiedono elevata attenzione e cautela nel monitoraggio, data la difficoltà di prevedere i loro impatti sugli equilibri di bilancio.

La situazione attuale, basata sulle informazioni disponibili, non richiede interventi correttivi urgenti. Eventuali miglioramenti saranno ponderati e adottati dopo il normale monitoraggio e controllo della gestione.

**Commentato [9]:** Le prime due colonne riportano l'impegnato, mentre le successive si riferiscono alle previsioni in fase di approvazione/già approvate per il triennio.

	Impegnato 2024	Competenz a 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Quota interessi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Quota capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

## 6 - Garanzie prestate dall'ente a terzi

**Commentato [10]:** Da scritture in p.doppia riferite ai conti d'ordine 3.1.3 Garanzie

L'amministrazione è autorizzata a concedere garanzie, sia principali che sussidiarie, a favore di terzi, mediante la sottoscrizione dei documenti pertinenti che vincolano l'ente.

Dal punto di vista patrimoniale, il valore complessivo di tali garanzie è registrato nei conti d'ordine della contabilità economica. Generalmente, la concessione di una singola garanzia non comporta registrazioni finanziarie specifiche né è soggetta a particolari restrizioni.

Anno	Conto	Descrizione	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Saldo
		Totale garanzie prestate dall'ente a terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €



## 8 - Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Commentato [11]: Compilare manualmente

Come previsto dall'art. 3 commi 27, 28 e 29 della legge n. 244 del 27.12.2010, l'Ente ha approvato una delibera con cui ha provveduto a definire le società partecipate, controllate e gli Enti strumentali facenti capo al gruppo Amministrazione Pubblica. Di seguito se ne riportano gli estremi identificativi.

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale.

La forma societaria adottata, pertanto, al pari del possibile fine lucrativo che di per sé non è in contrapposizione con il perseguimento di uno scopo pubblico, non ha alcun peso per conferire o meno al soggetto operante la natura pubblica.

Le modalità di gestione dei servizi sono lasciate alla libera scelta della pubblica amministrazione, seppure nel rispetto di taluni vincoli dettati dall'esigenza di non operare una distorsione nella concorrenza di mercato.

L'acquisizione di una partecipazione, d'altro canto, vincola l'ente per un periodo non breve che si estende oltre l'intervallo temporale previsto dall'attuale programmazione di bilancio.

Per questa ragione, le valutazioni poste in sede di stesura della Nota integrativa hanno interessato anche le partecipazioni, con riferimento alla situazione in essere ed ai possibili effetti prodotti da un'espansione del fenomeno sugli equilibri finanziari.

In questo ambito, è stata posta particolare attenzione all'eventuale presenza di ulteriori fabbisogni di risorse che possono avere origine dalla condizione economica o patrimoniale degli eventuali rapporti giuridici consolidati.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza.

I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

**Valle Camonica servizi srl – raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti - quota di partecipazione diretta 0,8488%**

**Blu reti gas - distribuzione combustibili gassosi - quota di partecipazione diretta 0% - indiretta 5,4610%**

**Valle Camonica servizi vendite spa - commercio gas e energia elettrica - quota di partecipazione diretta 0% - indiretta 5,4610%**

**Servizi idrici Valle Camonica srl - servizio idrico integrato - quota partecipazione diretta 1,891%**

**Inoltre il Comune di Esine ha delle quote di partecipazione in:**

**Consorzio forestale Bassa Valle Camonica - patrimonio forestale - quota partecipazione diretta 9,90%.**



---

## Conclusioni

I **documenti contabili** sono stati redatti in piena osservanza della **normativa vigente**, con specifico riferimento al **D.Lgs. n. 118/2011**, che regola l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per l'esercizio in esame. Il **bilancio generale** si presenta in equilibrio, e la sua ripartizione nelle diverse componenti rispetta integralmente le disposizioni di legge.

Gli stanziamenti totali in entrata e in uscita corrispondono precisamente lungo l'intero **triennio di programmazione**. Abbiamo condotto un'accurata stima del **fabbisogno di cassa**, basandoci sulla previsione dei flussi finanziari.

Le registrazioni contabili sono state eseguite secondo il **principio della competenza finanziaria potenziata**. Sono stati correttamente identificati e, quando necessario, iscritti a bilancio sia il **risultato di amministrazione** che il **fondo pluriennale vincolato**. La valutazione dei crediti verso terzi è stata affrontata con la massima cautela, includendo gli opportuni **accantonamenti al fondo svalutazione crediti**.

Abbiamo analizzato approfonditamente tutte le implicazioni di eventuali fenomeni con impatto pluriennale che avrebbero potuto distorcere la strategia di bilancio. Nei casi di norme suscettibili di diverse interpretazioni, abbiamo adottato soluzioni coerenti con la sostanza economica delle operazioni, sempre nel rispetto dei principi contabili attuali.

Le **informazioni contabili obbligatorie** non incluse nel documento principale di programmazione sono dettagliate nella presente **Nota Integrativa**. L'obiettivo è fornire una lettura tecnica chiara e completa del quadro finanziario ed economico dell'Ente. La presentazione dei dati è stata elaborata con un linguaggio accessibile anche a interlocutori esterni, sia pubblici che privati, che non possiedano competenze specialistiche in materia economico-finanziaria.